

Verbale SAL Progetto RICORDI

Bologna, 28/11/2018

Partecipanti	
IBC - ParER	Marco Calzolari, Giovanni Galazzini, Gabriele Bezzi, Riccardo Pandolfi
Provincia autonoma di Trento (PAT)	Cristiana Pretto, Armando Tomasi, Carlo Bortoli, Loredana Bozzi, Matteo Previdi, Emanuele Torregiani
Comune di Padova	Valeria Pavone, Alessandro Businaro, Daniele Tarcisio Rampin, Nicola Carraro
Regione autonoma Valle d'Aosta	Lauretta Operti, Luigi Malfa
Regione Puglia	Pasquale Marino, Pietro Romanazzi

Ordine del giorno:

- 1) Stato di avanzamento generale del Progetto (presentazione del ParER)
- 2) Situazione dei singoli partners
- 3) Stato di avanzamento della rendicontazione delle spese – adempimenti amministrativi (presentazione della PAT)
- 4) Seduta del Comitato scientifico

L'incontro inizia alle ore 11.30

1) e 2)

Giovanni Galazzini illustra lo stato di avanzamento generale del progetto utilizzando le slide allegate al presente verbale.

Galazzini comunica che ad oggi non c'è alcuna novità riguardo alla messa a disposizione da parte dell'Agenzia per la coesione territoriale della piattaforma di condivisione dei materiali di progetto nell'ambito del modello Open Community PA2020, pertanto è stata finora utilizzata e lo sarà nel prossimo futuro la piattaforma di condivisione own cloud.

Galazzini illustra la tabella con i deliverables dell'azione A2, depositata su own cloud. L'azione A2 è conclusa con l'eccezione delle attività oggetto dell'incarico affidato alla società Engineering (a questo proposito Emanuele Torregiani comunica che l'incarico alla società Engineering sarà formalizzato il giorno 29 novembre). Nell'ambito dell'azione A2 era atteso come indicatore di risultato il deposito di 121 documenti, ne sono stati depositati 153.

A proposito degli output di progetto Riccardo Pandolfi segnala che vi sono delle lacune nell'ambito dell'azione A1 (ad esempio la nota sulla metodologia progettuale): si conviene che tali informazioni, comunque presenti nel verbale dell'incontro di Kick-off del Progetto e negli allegati del medesimo, saranno messi in una forma più consona ai modelli di project management.

Galazzini prosegue con la descrizione delle attività in corso delle azioni A3 (inizio dell'*iter* di accreditamento della PAT, realizzazione del polo di conservazione della Regione Puglia, avvio dei versamenti in conservazione di documenti del Comune di Padova, avvio delle attività di coordinamento territoriale del processo di conservazione dei documenti degli enti della Regione Valle d'Aosta) e A4 (revisione definitiva dei materiali dell'azione A2, sviluppo del modello multi-conservatore, elaborazione definitiva della manualistica e degli oggetti e-learning).

A proposito delle attività progettuali di competenza del Comune di Padova, Marco Calzolari comunica che il 7 dicembre sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione di IBC la convenzione con il Comune di Padova per l'utilizzo gratuito del servizio di conservazione fornito da ParER nel periodo di durata del Progetto RICORDI. La convenzione con il Comune di Padova e, in particolare, l'allegato relativo al trattamento dei dati personali da parte del conservatore saranno utilizzati come modelli per tutti gli enti esterni alla Regione Emilia-Romagna che si rivolgeranno in futuro al ParER.

A proposito dello scenario 5 La Regione Valle d'Aosta ha già svolto le attività di coordinamento degli enti del territorio al fine di costituire il polo territoriale. Luigi Malfa afferma che c'è tutto l'interesse da parte della Regione Valle d'Aosta di implementare da un punto di vista operativo (versamenti in conservazione dei documenti) le attività del polo di coordinamento territoriale ma che, tuttavia, tali attività non rientrano strettamente negli obiettivi del Progetto RICORDI. Si conviene quindi, su richiesta della Regione Valle d'Aosta, di chiarire quanto dichiarato nel verbale dell'incontro del 4 ottobre 2018, precisando che il versamento in conservazione di unità documentarie non è un obiettivo progettuale della Regione Valle d'Aosta poiché l'obiettivo progettuale è invece circoscritto all'attivazione del polo di coordinamento territoriale.

A proposito dello scenario 6 (Comune di Padova), Valeria Pavone descrive le attività in corso di definizione delle tipologie documentarie e delle tipologie di fascicoli gestite nel protocollo informatico ai fini dell'invio al sistema di conservazione. Pavone chiede che sia messo a disposizione da parte del ParER il documento sulla sicurezza del sistema di conservazione; Calzolari comunica che tale documento è in fase di ultimazione.

Gabriele Bezzi apre una parentesi relativa alla tematica della protezione dei dati personali e afferma, alla luce di orientamenti emersi a tavoli di lavoro nazionali, che il processo di conservazione dei documenti delle amministrazioni pubbliche e il conseguente (necessario) trattamento di dati personali rientrano nella sfera delle attività di interesse pubblico, non soggette all'obbligo di tutelare il diritto all'oblio.

Galazzini aggiorna sulla situazione dello scenario 1 (Regione Puglia), all'interno del quale si stanno svolgendo modifiche tecnologiche al sistema di InnovaPuglia.

A proposito dello scenario 3 (Provincia autonoma di Trento) Bezzi comunica che, nelle more dell'elaborazione e dell'approvazione delle nuove Linee guida di applicazione del CAD, vige ancora l'obbligo di accreditarsi per i soggetti pubblici che vogliono svolgere l'attività di conservatori verso terzi. La PAT sta quindi svolgendo le attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione ISO27001 e alla successiva domanda di accreditamento presso AgID.

L'incontro è sospeso alle ore 13.30 per la pausa pranzo.

L'incontro riprende alle 15.15.

3)

Matteo Previdi illustra lo stato di avanzamento della rendicontazione e i relativi adempimenti amministrativi utilizzando le slide allegate al presente verbale.

Previdi comunica che è quasi conclusa la rendicontazione delle attività svolte nel primo trimestre del Progetto, mentre è solo all'inizio la rendicontazione delle attività del secondo trimestre. Le uniche novità giunte dall'Agenzia per la coesione territoriale riguardano la possibilità di rendicontare spese per il personale interno con meno di 12 mesi di servizio presso l'ente di appartenenza e la revisione dei format degli allegati 11 e 17 del Manuale.

Previdi prosegue illustrando quali sono i documenti da presentare da parte dei partners di Progetto per il trasferimento dei fondi che sarà effettuato dalla PAT, ente beneficiario, in due tranches (febbraio-marzo 2019 / maggio-giugno 2019).

4)

Considerato lo slittamento di diverse attività verso gli ultimi mesi di progetto, in particolare quelle oggetto di incarico a Engineering, il Comitato scientifico apre una discussione sull'opportunità di chiedere una proroga dei termini di conclusione del Progetto.

Al termine della discussione si conviene di comunicare all'Agenzia per la coesione territoriale le modifiche al programma dei lavori (GANTT) sia perché vi sono attività all'interno dell'azione A2 non ancora concluse e che saranno quindi svolte dalla società Engineering oltre i termini previsti inizialmente dal GANTT, sia perché vi sono delle attività per le quali è più proficua una calendarizzazione a fine progetto (ad es. attività di divulgazione della buona pratica).

Per quanto riguarda invece l'ipotesi di chiedere una proroga dei termini di conclusione del Progetto, si conviene di attendere ancora qualche settimana prima di decidere per avere maggiori elementi a supporto delle motivazioni di un'eventuale richiesta di proroga.

Bezzi afferma inoltre che dovrà essere tenuto conto delle nuove Linee guida di applicazione del CAD qualora dovessero essere approvate prima della conclusione del Progetto (ad esempio con riferimento ai modelli di SIP/AIP perché sarà oggetto di revisione lo standard UNI Sincro).

L'incontro si chiude alle 16.20.